

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

Interventi per la fornitura di protesi e prestazioni riabilitative

Investimenti in conto capitale

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
707	Spese per la manutenzione straordinaria degli immobili strumentali	0	266.072	601.000
710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico - legali	762.274	122.057	762.274
711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico - legali	0	0	0
714	Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi	1.309.620	991.404	894.214

Anche con riferimento a questa missione gli investimenti autorizzati non sono stati impegnati per il 66,58%.

Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortunati nei luoghi di lavoro

Spese correnti

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
382	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs 242/96)	20.000.000	11.017.151	20.000.000
383	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, Legge n. 296/2006	50.000.000	50.000.000	20.000.000
384	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	500.000	287.324	600.000
385	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale invalidi del lavoro e abbattimento barriere architettoniche	0	0	0
386	Finanziamenti progetti di sicurezza (l. 144/99, art.55)	0	0	0

Le spese correnti relative a questa missione vedono impegni inferiori dell'autorizzato nel 2008

Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione

Investimenti in conto capitale

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici	239.860	848	240.023
707	Spese per la manutenzione straordinaria degli immobili strumentali	1.077.715	651.638	1.471.942
713	Mobili, macchine e attrezzature ad uso dei servizi amministrativi	130.650	69.953	103.921
714	Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi	3.200.028	2.422.473	2.190.066

Gli investimenti in conto capitale sono stati utilizzati solo parzialmente



DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

Informatica**Spese correnti**

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
347	Spese per l'informatica	66.230.000	56.240.253	69.970.650

Spese in conto capitale

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
714	Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi	113.880.000	88.209.006	78.077.539

In presenza di un marcato bisogno di innovazione informatica e telematica e di evoluzione degli applicativi l'insieme dei capitoli relativi a spese correnti e spese in conto capitale ha avuto un utilizzo dell'80%.

Comunicazione**Spese correnti**

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
345	Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	940.000	826.422	646.000
354	Partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	898.000	725.826	249.000
363	Spese di pubblicità	3.350.000	2.984.197	1.373.001
396	Contributi per attività scientifiche e sociali	30.000	29.000	0
349	Spese postali	27.500.000	26.423.722	33.085.800

Personale e formazione**Spese correnti**

CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO 2008	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009
Dal 305 al 324	Spese per il personale	616.463.000	594.364.303	593.717.003

Tale spesa che è classificata come obbligatoria risente del marcato processo di pensionamenti legati all'elevata età media e al blocco del turn over.

Infatti il capitolo legato alla quiescenza ha subito un incremento del 5,39%.

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

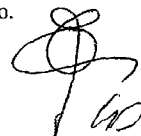
La disamina comparativa, riconferma i limiti in cui il CIV è costretto ad operare mancando elementi utili alle proprie funzioni valutative sotto il profilo strategico. Il consuntivo sottoposto ad approvazione presenta nei fatti un quadro con un equilibrio tra i diversi obiettivi differente rispetto alle linee di utilizzo delle risorse costruite nel preventivo.

Tale squilibrio è da imputare anche all'iter autorizzativo del bilancio che penalizza l'utilizzo delle risorse per spese classificate non obbligatorie e che interessano in maniera più significativa alcune Missioni e Programmi.

Lo sforzo del 2008 del CIV di procedere ad una rapida approvazione del bilancio autorizzativo, che la norma definisce "approvazione in via definitiva" è stato nei fatti vanificato dalla ulteriore funzione vigilante dei Ministeri, che comporta attesa fino a 60 giorni per l'assegnazione dei budget per le attività.

Accanto al confronto sulla Autonomia in termini di investimenti e di redditività degli stessi che qui si richiama integralmente dalla Delibera del CIV n. 11 del 1° luglio 2009. *"Concordare con gli Organi di vertice dell'Istituto una azione comune nei confronti delle Istituzioni per riconsegnare all'INAIL l'autonomia necessaria alla piena valorizzazione degli investimenti. Lo scopo è quello di realizzare rendimenti più elevati e coerenti con l'andamento del mercato che permettano di rivedere i tassi attuariali, anche al fine di favorire la riduzione delle tariffe ed il miglioramento delle prestazioni.*

In questa ottica occorre negoziare, con immediatezza, un graduale passaggio di quote dei fondi depositati in Tesoreria Unica, da depositi infruttiferi ad investimenti fruttiferi", occorre costruire, di concerto con i Ministeri Vigilanti, una interpretazione normativa relativa al percorso decisionale in termini autorizzativi di spesa che non penalizzi l'efficienza e l'efficacia dell'Istituto.



DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

5. La situazione patrimoniale

Si evidenzia

ATTIVITA'

- immobilizzazioni materiali	in mln di €	3.302
- immobilizzazioni finanziarie	"	181
- residui attivi	"	9.164
- altre immobilizzazioni finanziarie	"	796
- disponibilità liquide	"	14.632
- altre e ratei	"	5
TOTALE	€	27.980

PASSIVITA'

- disavanzo di esercizio	in mln di €	- 2.498
- fondi rischi	"	4.201
- residui passivi	"	1.313
- riserve tecniche	"	24.964
TOTALE	€	27.980

Ciò è conseguente principalmente al mutamento dei tassi attuariali per € 5.774 milioni.

6. Centro Protesi di Vigorso di Budrio

Il DPR 782/84 nel prevedere una autonomia gestionale della contabilità del Centro di Vigorso di Budrio e la sua evidenza pur concorrendo alla definizione del Bilancio complessivo INAIL permette al CIV di verificare le difficoltà economico finanziarie presenti in quella struttura.

Occorre quindi nella costruzione del bilancio previsionale, prevedere dotazioni economiche al Centro che permettano, attraverso una più marcata responsabilizzazione di presentare tale bilancio in equilibrio.

7. Tipografia di Milano

Pur non essendo previsto dalle normative in materia, l'analogia organizzativa/funzionale con il Centro Protesi di Vigorso di Budrio della Tipografia di Milano per il loro comune orientamento

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

marcatamente produttivo, porta a raccomandare di costruire anche per quella realtà una evidenza contabile ed una dotazione di risorse che responsabilizzi la gestione nella ricerca dell'equilibrio economico/finanziario.

8. Casellario Centrale Infortuni

Relativamente al bilancio del Casellario Centrale Infortuni, per la sua rilevanza nell'attività dell'Istituto ma anche per il suo gravame nel percorso di contenimento dei costi di funzionamento, risulterebbe opportuno prevedere una specifica approvazione da parte dell'Organo di vertice e che si operi un supplemento di valutazione per verificare la possibilità di economicità gestionali e ripartizioni degli oneri più favorevoli all'Istituto.

9. Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2007

In merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui alla delibera del Presidente — Commissario Straordinario n. 121 del 18 giugno 2009, il punto 3 del Verbale del Collegio dei Sindaci del 14.7.2009 rappresenta la certificazione utile per la deliberazione conseguente del CIV.

10. Considerazioni conclusive

Si intende proporre in forma sintetica alcuni indici di valutazione del Bilancio Consuntivo 2008:

L'Istituto come è noto presenta una buona situazione finanziaria, tipica di una gestione a ripartizione e non a capitalizzazione; infatti l'indice di

Capacità finanziaria corrente = $\frac{\text{Entrate correnti totali} - \text{accertamenti}}{\text{Spese correnti totali} - \text{impegni}}$ è pari a 1,24

mentre quello di

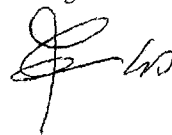
Capacità finanziaria totale = $\frac{\text{Entrate totali accertate}}{\text{Spese totali impegnate}}$ è pari a 1,37

analoga valutazione si evince dall'indice di

Auto-copertura delle spese istituzionali = $\frac{\text{Entrate contributive accertate}}{\text{Spese istituzionali impegnate}}$ che è a pari a 1,61%

Questi tre indici positivi, vanno correlati al modesto peso della capitalizzazione delle rendite complessive in particolare per la Gestione Industria.

Infatti la copertura complessiva con riserve tecniche per l'insieme delle rendite gestite si attesta attorno al 12% del volume complessivo.



DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

Con riferimento invece alla gestione aziendale, alcune considerazioni svolte analizzando i capitoli di bilancio comparabili trovano conferma nella valutazione macro di bilancio.

L'indice di

Capacità di spesa dell'Ente = $\frac{\text{Totale dei pagamenti}}{\text{Totale massa spendibile}}$ si attesta allo 0,61

con un indice di

Velocità dei pagamenti rispetto al sorgere del credito = $\frac{\text{Pagamenti spese correnti di competenza}}{\text{Impegni spese correnti di competenza}}$
attestato allo 0,95

analogamente, grazie al sistema di autoliquidazione l'indice di

Riscossione delle entrate proprie = $\frac{\text{Entrate correnti riscosse}}{\text{Entrate correnti accertate}}$ si attesta allo 0.97%

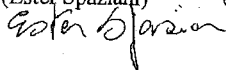
Quest'ultimo risultato è però al netto dei trasferimenti da parte dello Stato e delle entrate gestite da altri Enti il cui accertamento è difficoltoso.

DATA	PROT. n.	ORGANO
22/07/2009	13	CIV

Raccomandando che le osservazioni di cui alla presente istruttoria costituiscano parte integrante della deliberazione, si ritiene che il CIV possa procedere ad:

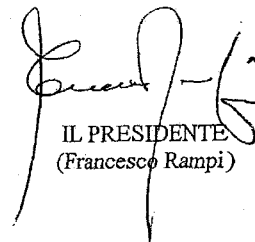
1. Approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2007 di cui alla delibera del Presidente – Commissario Straordinario n. 121 del 18 giugno 2009.
2. Prendere atto della determina del Direttore Generale n. 31 dell'11 maggio 2009 relativa ai criteri di svalutazione dei crediti.
3. Ratificare il Bilancio Consuntivo 2008 del "Casellario Centrale Infortuni".
4. Approvare il Bilancio Consuntivo dell'INAIL nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa.

IL SEGRETARIO
(Ester Spaziani)



Roma, 14.07.09

IL PRESIDENTE
(Francesco Rampi)



1. PREMESSA

L'esercizio finanziario 2008 è stato caratterizzato da una serie di mutamenti normativi che hanno prodotto notevoli effetti sul bilancio dell'Istituto, condizionando profondamente i risultati finanziari, economici e patrimoniali.

In primo luogo va evidenziato come l'applicazione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione delle rendite calcolati al tasso tecnico di attualizzazione del 2,5%, previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 287, del 25 luglio 2007, abbia determinato un rilevante incremento delle riserve matematiche rispetto a quelle dell'anno 2007 e precedenti, calcolate invece al tasso tecnico del 4,5%. È noto infatti che, sulla base dei principi statistico attuariali, i capitali di copertura delle rendite si incrementano a fronte di una diminuzione del tasso tecnico di attualizzazione.

Il predetto provvedimento ha prodotto i suoi effetti nell'esercizio 2008, in quanto le nuove tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori attuali delle rendite di inabilità e di quelle in favore dei superstiti dei lavoratori infortunati sono state approvate con decreto ministeriale del 1° aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 118, del 21 maggio 2008.

La rivalutazione delle riserve tecniche ha comportato, dal punto di vista economico, pertanto, un accantonamento in bilancio che è passato da circa 200 milioni di euro a circa 5.765 milioni di euro, con un notevole aggravio sul conto economico, che evidenzia un disavanzo pari a circa 3.345 milioni di euro.

Tuttavia la circostanza sopra descritta è di natura straordinaria e temporanea comportando riflessi prevalenti sul conto economico del solo esercizio 2008 ed incidendo in maniera più marginale negli esercizi futuri, in quanto il sistema finanziario adottato dall'Istituto prevede l'accantonamento per ciascun anno di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite base costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Conseguentemente il predetto disavanzo economico ha comportato il ritorno ad una situazione di disavanzo patrimoniale, che ammonta a circa 2.500 milioni di euro, che sarà ripianata più lentamente nei prossimi esercizi, attraverso il costante conseguimento di risultati economici positivi.

Dal punto di vista finanziario, va segnalato che le entrate complessive dell'Istituto, (delle quali ben oltre l'80% è costituito da premi e contributi di assicurazione) consentono di coprire tutte le spese sostenute, tra le quali spiccano quelle istituzionali, pari a circa il 68% del totale. In tale situazione, pertanto, i trasferimenti da parte dello Stato riportati in bilancio attengono unicamente alla fiscalizzazione di oneri contributivi a carico delle aziende, ovvero al riequilibrio della gestione agricoltura, cronicamente deficitaria in contrapposizione alle situazioni sostanzialmente stabili nelle altre gestioni.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, persiste la criticità di una elevata liquidità pari ad oltre 14,6 miliardi di euro che, per la quasi totalità, rimane giacente ed inutilizzata presso il conto corrente infruttifero acceso in Tesoreria Centrale, ai sensi della legge n. 720/84 che non consente di mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre il limite stabilito.

Nell'ambito delle innovazioni legislative entrate in vigore nel corso del 2008, tra le più rilevanti, va segnalato il decreto legislativo 9 aprile 2009, n. 81, recante il testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha ulteriormente consolidato il ruolo dell'INAIL volto a promuovere ed incentivare in modo incisivo la cultura della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Va inoltre evidenziata l'entrata in vigore delle disposizioni riguardanti la nuova disciplina degli investimenti degli enti previdenziali contenute nella legge finanziaria 2008 all'art. 2, commi 488-492, secondo la quale, a decorrere dal 2008, gli enti in questione possono effettuare investimenti immobiliari esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7% dei fondi disponibili. Questa nuova normativa ha comportato, peraltro, la radiazione dal bilancio dei residui di stanziamento relativi agli investimenti immobiliari a reddito determinati con i piani di impiego degli anni precedenti.

Ulteriori novità legislative riguardano l'istituzione di due "Fondi speciali":

- Il "Fondo per le vittime dell'amianto", istituito presso l'INAIL ai sensi dell'art. 1, commi 241-247, della legge finanziaria 2008, per l'erogazione di prestazioni in favore di tutte i soggetti che hanno contratto patologie asbesto correlate per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax";
- Il "Fondo per le famiglie di vittime di gravi infortuni sul lavoro", istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ai sensi dell'art. 1, comma 1187, della legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), finalizzato all'erogazione una tantum, da parte dell'INAIL, di un adeguato e tempestivo sostegno economico ai familiari superstiti dei lavoratori deceduti sul lavoro.

Occorre poi segnalare l'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 780, della legge n. 296/2006 - finanziaria 2007, in tema di utilizzo delle risorse INAIL (accertate in sede di bilancio 2007) per la riduzione dei premi dovuti dall'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali nell'artigianato e per l'aumento in via straordinaria delle indennità dovute per il danno biologico.

In materia di spese per consumi intermedi la legge finanziaria 2008, in primo luogo, all'art. 2, comma 625, ha abrogato il vincolo concernente il contenimento delle predette spese nel limite dell'80% di quelle inizialmente previste per il 2006 (stabilito dal c.d. "decreto Bersani"); in secondo luogo, nei precedenti commi da 618 a 623, ha previsto che le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche, non possano superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5% del valore dell'immobile utilizzato e, per la sola manutenzione ordinaria di quelli in locazione passiva, la misura dell'1% dell'immobile utilizzato.

Sono, infine, continuate anche nel corso del 2008 le operazioni conseguenti alla soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), per effetto dell'emanazione della Legge n. 222/2007, di conversione con modificazioni del decreto legge n. 159/2007, che ha comportato il subentro dell'INAIL nei rapporti attivi e passivi della gestione assicurativa ex SPORTASS.

* * *

In attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, in quanto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari, ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'esercizio 2008 che ha adottato in data 31 marzo 2008.

Ai sensi dell'art. 34 del predetto decreto, il Documento Programmatico sulla Sicurezza rientra tra le misure minime di sicurezza e riservatezza dei dati personali.

2. QUADRO NORMATIVO

L'attività gestionale dell'Istituto nell'anno 2008 è stata interessata dall'entrata in vigore di numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali dei quali si riportano di seguito, in forma sintetica, quelli di maggiore rilevanza.

2.1 Provvedimenti legislativi

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008):

le disposizioni di maggior rilievo per l'Istituto ivi contenute riguardano:

- l'istituzione presso l'INAIL di un "Fondo per le vittime dell'amianto" (art. 1, commi 241-247), in favore di tutte i soggetti che hanno contratto patologie asbesto correlate per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", finanziato per un quarto dalle imprese con un'addizionale sui premi assicurativi e per la rimanente parte a carico del bilancio dello Stato;
- la nuova disciplina degli investimenti degli enti previdenziali (articolo 2, commi 488-492), secondo la quale, a decorrere dal 2008, gli enti pubblici previdenziali possono effettuare investimenti immobiliari, esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7% dei fondi disponibili;
- il contenimento dei costi delle manutenzioni (ordinarie e straordinarie) degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche (articolo 2, commi 618-623), nella misura dell'1,5% del valore dell'immobile utilizzato. La differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato secondo il criterio enunciato, deve poi essere accantonato in apposita posta di bilancio per essere versato in entrata al bilancio dello Stato.

Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31: ha introdotto alcune rilevanti novità in materia di riscossione coattiva ed in particolare in materia di rateazione dei crediti iscritti a ruolo. La principale novità introdotta con la nuova disciplina riguarda la competenza a concedere le rateazioni, competenza finora riservata agli enti creditori. In particolare, è stato previsto che il potere di concedere la rateazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo per debiti fiscali e contributivi spetta direttamente agli agenti della riscossione che, su richiesta del contribuente, possono ripartire il pagamento fino ad un massimo di settantadue rate mensili in caso di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso. Inoltre, è stato esteso integralmente l'art. 19 del D.P.R. 602/1973 anche agli enti pubblici previdenziali e, di conseguenza, per gli importi superiori a 50.000 euro, gli agenti della riscossione possono concedere la rateazione solo dietro prestazione di idonea garanzia, in una delle forme previste dalla vigente normativa.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81:

pubblicato sulla G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, Supplemento Ordinario n. 108, attua la delega dell'esecutivo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il decreto, in particolare, contiene le disposizioni per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino ed il coordinamento delle stesse norme in un testo unico. Il nuovo testo normativo è composto da 306 articoli e da 51 allegati tecnici che regolano la legislazione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori sul lavoro. Il complesso sistema di prevenzione e formazione, oltre che di controllo, contempla l'INAIL quale Ente pubblico nazionale riconosciuto a promuovere la cultura della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133: concernente la manovra finanziaria per l'esercizio 2009 che contiene disposizioni volte alla riduzione di talune tipologie di spese per consumi intermedi nonché misure di razionalizzazione e contenimento di costi della Pubblica Amministrazione.

2.2 Provvedimenti ministeriali e della Banca Centrale Europea

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 16 gennaio 2008:

con il quale sono state fissate, per l'anno 2008, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 6 febbraio 2008:

con il quale, ai fini del riequilibrio e del risanamento della gestione agricoltura dell'INAIL, la quota capitaria annua dovuta dai lavoratori autonomi agricoli per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è stata determinata nella misura dell'8,34 per cento per l'anno 2005.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 28 marzo 2008:

con il quale - ai sensi dell'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce la riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nel limite complessivo di un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2007- viene determinata nella misura del 4,89% la riduzione spettante alle imprese artigiane sull'ammontare complessivo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 1° aprile 2008:

reca le nuove tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali attuali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati. Tali nuovi coefficienti di capitalizzazione, riferiti al periodo statistico di osservazione 1996-2004 e calcolati al tasso tecnico del 2,5% in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 287, del 25 luglio 2007, hanno messo in evidenza un aumento generalizzato per tutte le tipologie dei titolari di rendite INAIL rispetto a quelli in vigore in precedenza (D.M. 24 maggio 2000), basati sull'esperienza del periodo statistico di osservazione 1990-1995 e calcolati al tasso tecnico del 4,5%.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 9 aprile 2008:

reca le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura, elaborate a conclusione dei lavori di aggiornamento di quelle precedenti da parte della Commissione Scientifica

Decreto Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali 30 maggio 2008:

con il quale viene approvata la nuova misura delle retribuzioni medie giornaliere, da valere per l'anno 2008 ai fini contributivi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 23 luglio 2008:

viene approvata la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 307 del 17 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 226,45 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2008. Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2006 e 2007) risultata pari al 1,7%.

Decreti Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e Previdenza Sociale 30 luglio 2008:

tre decreti in pari data che determinano la rivalutazione - a decorrere dal 1° luglio 2008 - delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, per il settore agricolo e per i medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive. In particolare:

- Con il primo decreto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2008, la retribuzione media giornaliera dell'industria è fissata in € 66,19 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2008, nella misura di € 13.899,90 e di € 25.814,10;

- Con il secondo decreto viene fissata la retribuzione annua convenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte in € 20.978,21 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 13.078,80 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi. Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto - a decorrere dal 1° gennaio 2008 - che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 218 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in € 457,67; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 233 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 1.833,81.
- con l'ultimo decreto, infine, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, nonché dei loro superstiti, è fissata in € 53.044,25, con effetto dal 1° luglio 2008

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 14 novembre 2008:

fissa la nuova retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite a favore dei tecnici di radiologia medica autonomi in € 22.500,47 a decorrere dal 1° luglio 2006, ed in € 22.950,48 per l'anno a decorrere dal 1° luglio 2007.

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 19 novembre 2008:

individua tipologie di benefici, requisiti e modalità di accesso al Fondo istituito dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che eroga una prestazione una tantum al nucleo dei familiari superstiti dei lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro, anche se questi ultimi erano privi di copertura assicurativa obbligatoria. In particolare per gli eventi verificatisi tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2008, l'importo della prestazione varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare "superstite":

- 1.500 euro (1 superstite);
- 1.900 euro (2);
- 2.200 euro (3);
- 2.500 euro (più di 3).

Provvedimenti della Banca Centrale Europea del 3 luglio 2008, dell'8 ottobre 2008, del 6 novembre 2008 e del 4 dicembre 2008:

con i quali sono stati fissati rispettivamente al 4,25%, al 3,75%, 3,25% e al 2,50%, con decorrenze 9 luglio 2008, 12 novembre 2008 e 10 dicembre 2008, i tassi minimi di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR). In ragione di tali adeguamenti, vengono fissati, con le suddette decorrenze, rispettivamente al 10,25%, 9,75%, al 9,25% e all'8,50% i tassi di interesse dovuti per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre sono pari al 9,75%, al 9,25%, all'8,75% e all'8,00% le misure per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

3. COMPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti e Infortuni in ambito domestico.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

4. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2008 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	€	11.849	mln.
spese impegnate	"	8.676	"
avanzo finanziario	€	3.173	mln.
cassa all' 1.1.2008	€	12.334	mln.
Entrate	"	11.023	"
Uscite	"	8.725	"
cassa al 31.12.2008	€	14.632	mln.

ECONOMICI

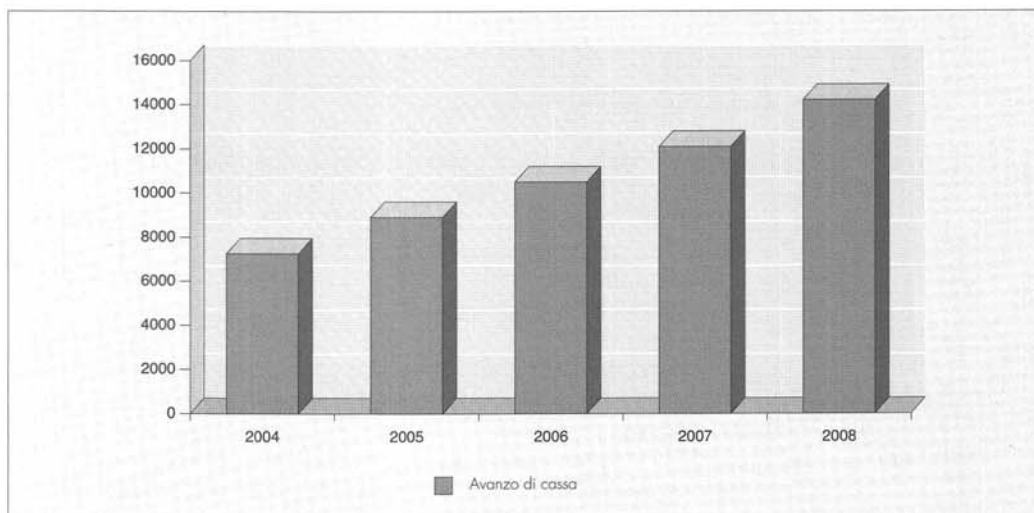
Differenza tra valore e costi della produzione	€	- 3.337	mln.
Proventi, oneri e rettifiche	"	81	"
Imposte	"	89	"
avanzo economico	€	3.345	mln.

PATRIMONIALI

Avanzo patrimoniale all' 1.1.2008	€	847	mln.
Disavanzo economico	"	- 3.345	"
Disavanzo patrimoniale al 31.12.2008	€	- 2.498	mln.

L'avanzo di cassa determinato in € 14.632 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 12.334 milioni). Il miglioramento di circa € 2.298 milioni, risulta dalla somma algebrica tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, ed è dovuto principalmente alle maggiori riscossioni (circa € 518 milioni in più rispetto al 2007, di cui oltre 343 milioni relativi alle poste contributive), in sostanziale costanza di pagamenti (circa € 49 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente).

AVANZO DI CASSA NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



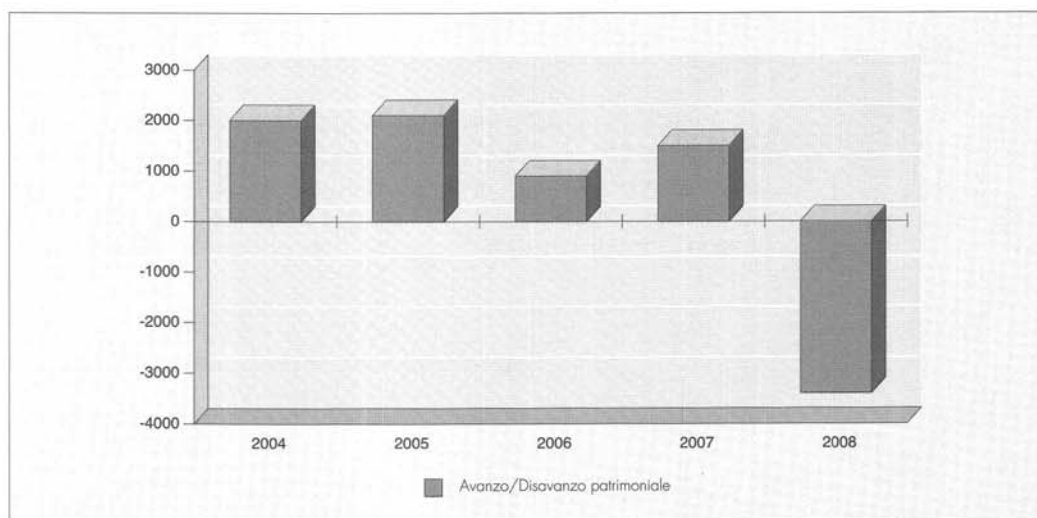
Il disavanzo economico si attesta ad € 3.345 milioni che, rispetto a quello fatto registrare il precedente esercizio, presenta un differenziale di circa € 4.938 milioni in meno.

Come detto in premessa, l'applicazione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione calcolati al tasso tecnico del 2,5% ha avuto un influsso diretto sulla valutazione delle riserve matematiche delle rendite, determinando un notevole incremento delle stesse rispetto a quelle dell'anno 2007. Infatti, partendo da un differenziale positivo di oltre € 3.129 milioni, dato dalla differenza tra le entrate e le spese di parte corrente (che determinano la c.d. gestione caratteristica dell'Istituto), e sottraendo l'accantonamento straordinario di oltre € 5.765 milioni necessario per adeguare la riserva tecnica dei capitali di copertura delle rendite, nonché gli ulteriori accantonamenti per circa € 609 milioni e le poste straordinarie per circa € 100 milioni, si perviene ad un risultato economico finale negativo di € 3.345 milioni.

Tale disavanzo economico riveste carattere assolutamente "straordinario", causato, come già sottolineato, dall'importo necessario per l'adeguamento della riserva matematica. Ciò risulta evidente se si confronta l'accantonamento 2008 con le analoghe somme iscritte nei bilanci degli ultimi anni, che presentano un valore medio pari a circa € 200 milioni. L'effetto dirompente in questo esercizio sarà considerevolmente ridimensionato negli esercizi futuri, in cui si prevedono accantonamenti nell'ordine di circa € 450 milioni annui, pienamente compatibili con le risultanze della gestione ordinaria.

RISULTATO ECONOMICO NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)



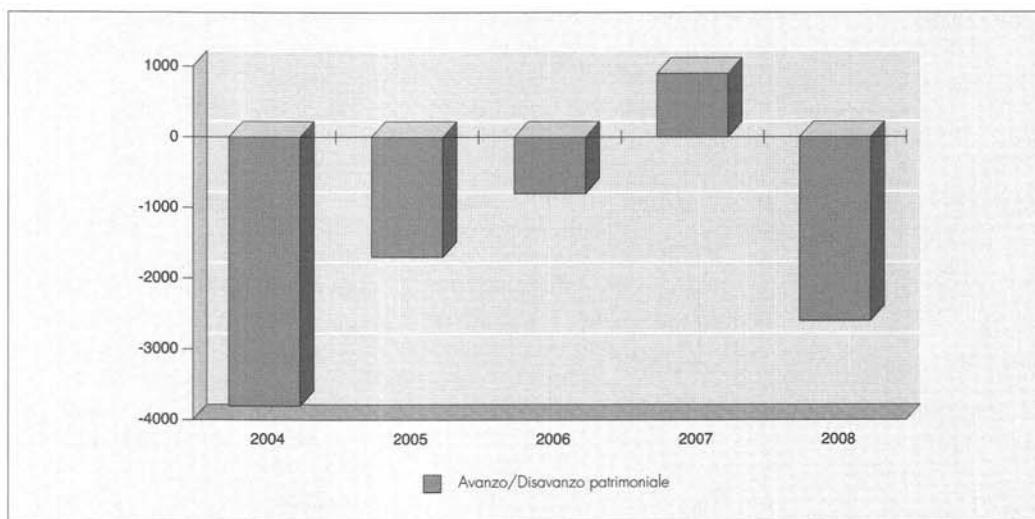
Più nel dettaglio, il risultato economico negativo di € 3.345.648.128 dell'esercizio 2008 rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discende da:

- un incremento per le entrate contributive per circa € 483 milioni (€ 9.025 milioni nel 2007 rispetto a € 9.509 milioni nel 2008);
- una lievissima flessione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 58 milioni in meno rispetto al 2007);
- la sostanziale invarianza delle spese istituzionali, che si incrementano di circa € 30 milioni (€ 5.893 milioni nel 2007 rispetto a € 5.922 milioni nel 2008);
- la forte riduzione delle altre spese per circa € 119 milioni;
- il sensibile incremento degli oneri per la costituzione degli accantonamenti ed ammortamenti per circa € 5.465 milioni, interamente dovuti all'adeguamento delle riserve matematiche;
- un differenziale positivo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 10 milioni (- € 107 milioni nel 2007 rispetto a - € 96 milioni nel 2008), nonché dal saldo delle rettifiche di valore (- € 7 milioni nel 2007 rispetto a - € 4 milioni nel 2008).

In virtù del predetto disavanzo economico, il precedente avanzo patrimoniale complessivo di € 847 milioni al 31.12.07, si attesta ora ad un disavanzo patrimoniale di € 2.498 milioni al 31.12.08.

RISULTATO PATRIMONIALE NEL QUINQUENNIO

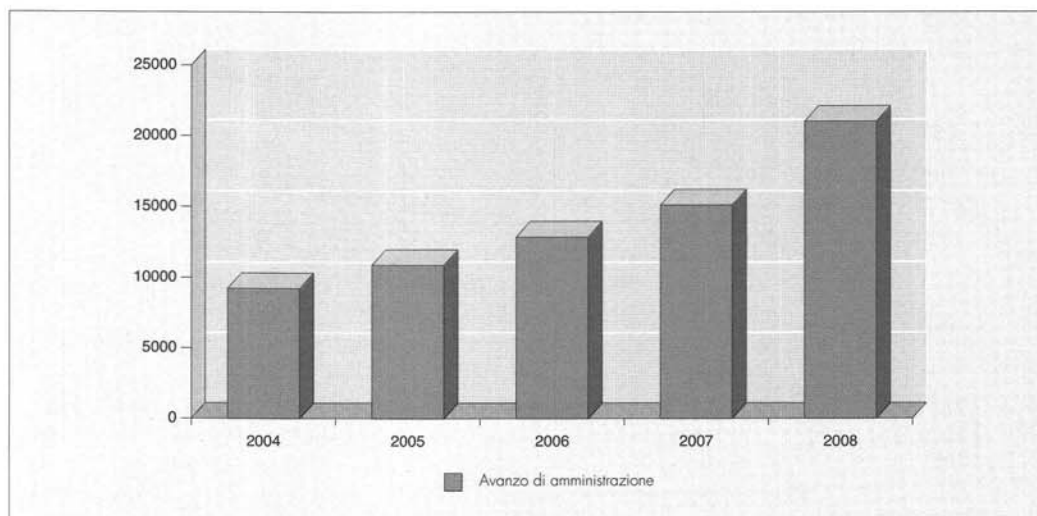
(in milioni di euro)



L'avanzo di amministrazione, pari a € 22.484 milioni, risulta migliore di quello del 2007 (€ 15.103 milioni) per effetto della cancellazione delle poste residuali (c.d. "residui di stanziamento") derivanti dalle somme accantonate per i piani di impiego approvati dai Ministeri vigilanti negli anni precedenti, a seguito dell'introduzione della nuova disciplina in tema di investimenti degli enti previdenziali che si esaminerà in seguito.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)



DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2006	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)
Avanzo /Disavanzo economico	796	1.593	33.345	-4.938
Disavanzo patrimoniale	-746	847	-2.498	-3.345
Avanzo di cassa	10.505	12.333	14.632	2.299
Avanzo di amministrazione	12.867	15.103	22.484	7.381

5. LA GESTIONE FINANZIARIA

5.1. La gestione di competenza e di cassa

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2006	2007	2008	DIFFERENZA (2008-2007)	%
Entrate accertate	11.119	11.385	11.849	464	4,08
Spese impegnate	9.710	9.131	8.676	-455	-4,98

ENTRATE/SPESE DI COMPETENZA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)

